



**Dipartimento Sicurezza
Servizio Polizia Locale**

DETERMINAZIONE

K1043 n. 153 del 07.11.2022

Oggetto: Assunzione dell'impegno di spesa di € 2.500,00 per l'acquisto di tessere prepagate a scalare "Viacard" per le esigenze del Servizio Polizia Locale.

Impegno di spesa complessivo di € 2.500,00 IVA compresa sul capitolo 181500 - Codice Bilancio 03.01 - 1.03.01.02.999 del bilancio 2022/2024 - esercizio finanziario 2022

SMART CIG: Z8D3878C08

Il Responsabile del Servizio Polizia Locale

Premesso che:

- che il Parere della Sezione Regionale della Corte dei Conti Toscana n. 519/2011, espresso con Delibera del 20 dicembre 2011, prevede che “i servizi essenziali che può svolgere solo il comune e quindi infungibili, sono le funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42. “;
- che l'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42 prevede, quale funzione fondamentale, alla lettera “b”, la funzione di polizia locale;
- che tale funzione è demandata al Servizio Polizia Locale il quale vigila sulla “osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune, con particolare riguardo alle materie concernenti la Polizia Urbana e Rurale” nell'ambito del territorio comunale;
- che tali attribuzioni sono tassativamente previste dagli artt. 9 e 18 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977 in combinato disposto con l'art. 1 della legge n.65 del 7 marzo 1985 e con l'art.3 comma 3 lett. a) del Regolamento del Corpo della Polizia Municipale di Napoli approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 17.02.1997 e s.m.i.;
- che il Servizio Polizia Locale, per l'espletamento dei compiti di istituto, ha la necessità di utilizzare le reti autostradali;
- che i passaggi sulle predette reti prevedono il pagamento di un pedaggio dovuto anche per i mezzi della polizia municipale;
- che è necessario – anche ai fini della efficienza e della economicità dell'espletamento dei compiti d'istituto – rendere possibile il pagamento immediato degli eventuali passaggi autostradali, evitando in tal modo il successivo aggravio di spesa scaturente da possibili omessi pagamenti;
- che il pagamento in parola può essere effettuato anche mediante tessere prepagate con consumo a scalare;
- che tale modalità di pagamento risulta essere la più versatile e la più confacente alle necessità di questo Servizio.

Considerato:

- che le dette tessere prepagate a scalare sono fornite in esclusiva dal gruppo Autostrade per l'Italia s.p.a. e sono utilizzabili per il pagamento dei pedaggi sull'intera rete autostradale italiana;
- che le stesse tessere precedentemente acquistate sono in via di esaurimento;
- che il Consiglio Comunale con propria delibera n.21 del 28.06.2022 ha approvato il Bilancio di previsione 2022/2024 e che la Giunta Comunale - con delibera n.317 del 04.08.2022 - ha approvato il relativo P.E.G., per cui è possibile dare piena attuazione ai capitoli di bilancio assegnati ai diversi Servizi.

Considerato altresì che:

- che il d.lgs n.50/2016 all'art. 36 c. 2) lett. a) prevede per gli affidamenti di importo inferiore a €. 40.000,00 la procedura dell'affidamento diretto;
- che – quindi - risulta necessario acquistare le tessere prepagate in parola utilizzando la procedura dell'affidamento diretto consentito dalla succitata norma quale procedura snella e semplificata economizzando tempi e risorse;
- che il d.lgs n.50/2016 all'art. 37 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, “anche” telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente

all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- che il d.lgs n.50/2016 all'art. 38 c. 6 prevede che l'ANAC stabilisca le modalità attuative del sistema di qualificazione, sulla base di quanto previsto dai commi da 1 a 5, ed assegna alle stazioni appaltanti e alle centrali di committenza, anche per le attività ausiliarie, un termine congruo al fine di dotarsi dei requisiti necessari alla qualificazione. Stabilisce, altresì, modalità diversificate che tengano conto delle peculiarità dei soggetti privati che richiedano la qualificazione;
- che il d.lgs n.50/2016 all' articolo 38 al c. 8 statuisce che fino all'entrata in vigore del predetto sistema si applica l'articolo 216 c. 10 - "Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- che il Comune di Napoli risulta iscritto all'AUSA (Anagrafe Unica Stazione Appaltante);
- che l'art. 1 c. 3 della legge 135/2012 stabilisce che in mancanza di convenzioni Consip o di centrali di committenza regionali e per ragioni di motivata urgenza, si può procedere ad autonome procedure di acquisto dirette;
- che il comma 450 (secondo periodo) dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 stabilisce che "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure" (articolo così modificato dal c. 502 dell'art. 1 della L. 208/2015 e dal c. 130 dell'art. 1 della L. 145/2018);
- che, a seguito di ricerca effettuata, sulla piattaforma ANAC non vi sono prezzi di riferimento;
- che, a seguito di ricerca effettuata, non si è rilevata la presenza dei beni in oggetto sulla piattaforma CONSIP;
- che, consultato l'elenco dei fornitori dell'ente sull'apposita piattaforma telematica <https://acquistitelematici.comune.napoli.it/Appalti/Scheda.do> – non risultavano ditte accreditate per la categoria merceologica in oggetto;
- che – come di sopra evidenziato - il gruppo Autostrade per l'Italia s.p.a. fornisce in esclusiva le tessere in argomento.

Stimato il prezzo in:

Descrizione	Quantità	Prezzo Complessivo IVA inclusa
Tessere prepagate Viacard da € 50,00 IVA esclusa	50	€. 2.049,18
Iva		€. 450,82
Totale Iva inclusa		€. 2.500

Ritenuto:

- quindi - col presente provvedimento, ex art. 192 del d.lgs. n.267/2000 e per le motivazioni su esposte - di potere procedere all'acquisto delle tessere in oggetto mediante affidamento diretto al gruppo Autostrade per l'Italia s.p.a.;

- di prevedere che il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione e accettazione della relativa Scheda di Ordine di Acquisto e che l'oggetto del contratto e le clausole ritenute essenziali sono riportati negli atti di gara allegati;
- che la spesa deve considerarsi nelle previsioni dell'art. 191 comma 5 del d.lgs. n.267/2000.

Considerato, altresì:

- che non è necessario richiedere la validazione della procedura in oggetto all'Area CUAG – Servizio Gare Forniture e Servizi ai sensi dell'Allegato 20 della Disposizione Dirigenziale n. 9 del 06.03.2019 - punto 5 - "Funzioni attribuite" a tale Servizio;

Visto:

- il decreto legge n. 95 del 06.07.2012 così come convertito dalla legge 135/2012, all'art 1 c. 7 sancisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; stabilendo altresì che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 1 commi 1 e 3 della legge 135/2012;
- la deliberazione di C.C. n.21 del 28.06.2022 di approvazione del Bilancio di Previsione triennio 2022/2024 e la deliberazione di G.C. n.317 del 04.08.2022 di approvazione del relativo P.E.G.;
- che - giusta nota PG/202/211306 del 10.03.2021 del Direttore Generale - non è più dovuta l'informazione preventiva al Direttore Generale e all'Assessore di riferimento per l'acquisto in oggetto;
- l'art. 36 c.2) lett. A) e B) del d.lgs. n.50/2016;
- l'art. 107 del TUEL – che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità di procedure di gara e dell'impegno di spesa, e l'art. 109 c. 2 che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili dei servizi specificamente individuati;
- l'art. 163 c. 3 e 5 del TUEL;
- l'art. 183 e in particolare il c.7 del TUEL, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- il vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'ente, che al punto 7.2.10, prevede la sottoscrizione del Patto di Integrità, il cui schema è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 797/2015, per tutte le acquisizioni di beni e servizi, ivi comprese acquisizioni mediante *e-procurement* ove compatibile; lo schema del patto di integrità è scaricabile sul sito dell'ente, sotto la sezione Amministrazione Trasparente; il piano per la prevenzione prevede altresì il rispetto del divieto ex art. 53 c.16 ter del d.lgs. n.165/01.

Attestato:

- che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che lo adotta in collaborazione con il cap. Giuseppina Improta della Unità Operativa Amministrativa quale RUP della procedura;
- la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa e contabile ai sensi degli artt. 107 e 147 del d.lgs. n.267/2000 e dell'art. 13 comma 1 lett. b dei sistemi dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28.02.2013;

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, c. 41, della legge n.190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto d'interesse tali da impedirne l'adozione;
- che non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi di sicurezza;
- che il presente documento non contiene dati personali;
- che non si procede alla suddivisione in lotti per la tipologia della fornitura.

D E T E R M I N A

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di conferire l'incarico alla ditta Autostrade per l'Italia s.p.a. con sede in Roma alla Via A. Bergamini, 50 – C.A.P. 00159 - P. IVA/C.F. 07516911000, per la fornitura di n. 50 tessere prepagate a scalare "Viacard" di importo cadauna pari ad € 50,00 IVA inclusa per le esigenze del Servizio Polizia Locale;
- di impegnare la somma complessiva di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) I.V.A. compresa sul capitolo 181500 – Codice Bilancio 03.01 – 1.03.01.02.999 del bilancio 2022/2024 – esercizio finanziario 2022;
- di imputare la suddetta spesa complessiva di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) I.V.A. compresa, così prevista nel rispetto del comma 8 dell'art. 183 del d.lgs. n.267/2000 e s.m.i. in considerazione dell'esigibilità della prestazione, all'esercizio 2022;
- di precisare che gli elementi di cui all'art.192 del d.lgs. n.267/2000 sono espressamente enunciati in narrativa;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50 del 18/04/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'affidamento il Capitano Giuseppina Improta, comandante di reparto della U.O. Amministrativa, in possesso dei requisiti di capacità e di professionalità necessari per l'adozione degli atti consequenziali relative alle procedure di affidamento, precisando che la stessa è tenuta a svolgere le funzioni ed i compiti previsti e disciplinati dalla vigente normativa;
- che il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione e accettazione della relativa scheda di ordine di acquisto, previa acquisizione e verifica dell'autocertificazione della ditta aggiudicataria: - circa il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del d.lgs. n.50/2016; - dichiarazione di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del codice di comportamento adottato dall'ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24.04.2014 scaricabile dal sito del Comune www.comune.napoli.it/amministrazionetrasparente/disposizionigenerali e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazioni delle disposizioni in esso contenute, ivi compresa la dichiarazione del rispetto del divieto di cui all'art. 53 c. 16 ter del d.lgs. n.165/01); - della regolarità tributaria ai sensi del cd. programma 100 della relazione previsionale e programmatica del Comune di Napoli (disponibile sul sito web istituzionale); della sottoscrizione del patto di integrità consultabile e scaricabile sul sito dell'ente, sotto la sezione Amministrazione Trasparente (ove compatibile); dichiarazione di essere a conoscenza che il Comune di Napoli ha recepito il Protocollo di Legalità in materia di appalti, consultabile e scaricabile sul sito dell'ente, sotto la sezione Amministrazione Trasparente; dell'acquisizione del DURC on Line;
- di dare atto che l'obbligo di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000 così come coordinato con d.lgs. n. 118/2011, coordinato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014 – è assolto attraverso la consultazione della piattaforma informativa in uso;
- di dare atto che l'Amministrazione Comunale provvede alla pubblicazione dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servi e forniture mediante il calcolo dell'Indicatore di tempestività dei pagamenti" ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, secondo le modalità di calcolo di cui al comma 3) dell'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14/11/2014;

- di dare atto, altresì, che tale indicatore risulta quantificato – dalla stessa Direzione Centrale Servizi Finanziari - Ragioneria Generale, in relazione al terzo trimestre 2022 – in 218,389 come pubblicato sul sito web dell'ente – *amministrazione trasparente – pagamenti dell'amministrazione – indicatore di tempestività dei pagamenti*; tale dato viene qui riportato per finalità di trasparenza, pubblicità e diffusioni di informazioni della P.A., rendendo edotto opportunamente l'operatore economico sui tempi medi dei pagamenti.

Il presente provvedimento si compone di n. 2 allegato firmato digitalmente per complessive n. 2 pagine

Sottoscritta digitalmente da

IL COMANDANTE

Gen. dott. Ciro Esposito

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005.